**Inno a Iside**

*Perché io sono la prima e l'ultima,  
Io sono la venerata e la disprezzata,  
Io sono la prostituta e la santa,  
Io sono la sposa e la vergine,  
Io sono la mamma e la figlia,  
Io sono le braccia di mia madre,  
Io sono la sterile, eppure sono numerosi i miei figli.  
Io sono la donna sposata e la nubile,  
Io sono colei che dà la luce e colei che non ha mai procreato,  
Io sono la consolazione dei dolori del parto.  
Io sono la sposa e lo sposo,  
E fu il mio uomo che mi creò.  
Io sono la madre di mio padre,  
Io sono la sorella di mio marito,  
Ed egli è il mio figliolo respinto.  
Rispettatemi sempre,  
Poiché io sono la scandalosa e la magnifica.*

(III- IV secolo, ritrovato a Nag Hammadi)

<http://www.pungitopo.com/caffe/iside.html>